



Strumbo: “Ho capito che Messina vive di calcio. Giampà voleva tanta grinta”

Descrizione

Tra i nuovi under dell'Acr Messina c'è il difensore **Domenico Strumbo**, che ha collezionato una quarantina di presenze nel girone I nell'ultimo anno e mezzo. L'under calabrese ha fatto il punto sulla preparazione estiva, in corso di svolgimento tra Sarteano e la nuova sede di Montepulciano: *“Stiamo lavorando duro, perché ci aspetta un grande campionato. È una stagione molto importante per me, come lo è stata la precedente, quando mi sono messo in mostra nel **Roccella**. Qui però ci sono obiettivi diversi. Ritengo che sarà sempre il campo a parlare, l'importante è sudare la maglia”*.

Strumbo ha avuto due grandi ex del Messina, **Mimmo Giampà** e **Daniele Arrigoni**, come allenatori nella passata stagione. *“Lo scorso anno ho avuto la fortuna di essere allenato da Giampà, un grande anche come uomo e giocatore. Mi ha fatto capire ancora di più che servono tanta cattiveria e grinta. Adesso sta a me far bene. In **Nazionale** con Arrigoni è stata un'esperienza molto positiva, che mi ha aiutato a crescere. Palcoscenici così belli si ottengono soltanto grazie al lavoro e al sacrificio”*.



Strumbo fatica con le corde elastiche (foto Nino La Macchia)

Nato a Chiaravalle l'8 febbraio 2000, Strumbo è cresciuto nel vivaio più vicino a casa, il **Catanzaro** appunto, in cui ha completato l'intera trafila tra scuola calcio, Esordienti, Giovanissimi e Allievi prima di diventare capitano della formazione “Berretti”, con cui ha giocato 36 gare, e debuttare in prima



s
A
C
"A 16 anni ho debuttato in C, collezionando anche altre presenze in panchina. A Messina per centrare grandi traguardi. Questa è una piazza molto appassionata. C'è un attaccamento massimo per la squadra e i compagni".

Domenico è un centrale difensivo, in grado di giocare anche da esterno. Descrive così la sua posizione in campo. "Sono un terzo di sinistra, ma ovviamente mi metto a disposizione delle esigenze del mister. Potrei giocare anche da terzino sinistro, perché sono **mancino** di natura".



Domenico Strumbo in posa accanto al logo dell'Acr Messina

L'accoglienza nel giorno del raduno ha stupito il gruppo, che pure conosceva di fama il calore dei sostenitori del Messina: "Mi aspettavo qualche sorpresa dai tifosi, ma non di vedere tutta quella gente al nostro primo allenamento. Significa che la piazza vive di calcio e noi dobbiamo ripagare la fiducia dei tifosi, mettendo in campo la stessa grinta che ci hanno trasmesso".

Domenico è fratello di **Gerardo**, che tra il 2011 e il 2013 collezionò una quarantina di presenze in C con il **Milazzo** ed ora è in trattativa con il **Corigliano**, neopromosso in serie D: "Ho la fortuna di avere un fratello che ha giocato anche in serie A (a **Catania**, ndc). È un motivatore, che mi dà tanti consigli. Ci siamo già affrontati l'anno scorso in **Locri-Roccella**. Mi fa piacere averlo incontrato da avversario e quest'anno potrebbe esserci nuovamente l'occasione. Non vedo l'ora".

Categoria

1. Calcio
2. Serie D

Data di creazione

4 Agosto 2019

Autore

fstraface